

Piano di Miglioramento

VTIC833009 SILVIO CANEVARI

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborazione di una rubrica di valutazione condivisa per ciascuna disciplina	Sì	
	Elaborazione e condivisione da parte dei docenti di prove di valutazione standardizzate per classi parallele	Sì	
	Formalizzazione e calendarizzazione di riunioni per dipartimenti	Sì	Sì
	Integrazione del curricolo esistente con le competenze chiave trasversali:competenze digitali e imparare a imparare		Sì
Ambiente di apprendimento	Inserimento nei progetti curricolari e/o extracurricolari di attività di lettura nella biblioteca, in particolare per gli alunni stranieri	Sì	
	Inserimento nella programmzioni annuali dell'ambito matamatico-scientifico di attività laborartoriali. Istituzione di un laboratorio scientifico.	Sì	Sì
	Sviluppo dei laboratori informatici	Sì	Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione di docenti per l'attuazione del curricolo delle competenze digitali e dell'imparare a imparare		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Elaborazione di una rubrica di valutazione condivisa per ciascuna disciplina	4	4	16
Elaborazione e condivisione da parte dei docenti di prove di valutazione standardizzate per classi parallele	3	4	12
Formalizzazione e calendarizzazione di riunioni per dipartimenti	5	5	25

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Integrazione del curricolo esistente con le competenze chiave trasversali:competenze digitali e imparare a imparare	3	4	12
Inserimento nei progetti curricolari e/o extracurricolari di attività di lettura nella biblioteca, in particolare per gli alunni stranieri	2	4	8
Inserimento nella programmazioni annuali dell'ambito matematico-scientifico di attività laboratoriali. Istituzione di un laboratorio scientifico.	1	4	4
Sviluppo dei laboratori informatici	3	4	12
Formazione di docenti per l'attuazione del curricolo delle competenze digitali e dell'imparare a imparare	3	4	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Elaborazione di una rubrica di valutazione condivisa per ciascuna disciplina	Realizzazione di una rubrica di valutazione per ciascuna disciplina.	Produzione di rubriche e materiali per il loro utilizzo da parte dei docenti.	Confronto tra docenti e diffusione delle rubriche di valutazione tra il personale docente.
Elaborazione e condivisione da parte dei docenti di prove di valutazione standardizzate per classi parallele	Realizzazione di prove standardizzate per classi parallele di italiano e matematica	Grado di coinvolgimento dei docenti nei dipartimenti; produzione di prove di verifica comuni per classi parallele e condivisione delle stesse.	Diffusione tra i docenti del materiale prodotto nelle riunioni per classi parallele.
Formalizzazione e calendarizzazione di riunioni per dipartimenti	Costituzione dei dipartimenti per classi parallele; calendarizzazione delle riunioni.	Elaborazione di materiali, confronto e condivisione di metodologie didattiche e buone prassi; verbali delle riunioni.	Report finale delle attività svolte dai dipartimenti.
Integrazione del curricolo esistente con le competenze chiave trasversali:competenze digitali e imparare a imparare	Produzione di un curricolo verticale delle competenze digitali ed imparare ad imparare.	Condivisione e diffusione tra i docenti del materiale prodotto.	Grado di coinvolgimento dei docenti nell'attuazione del curricolo per competenze digitali ed imparare ad imparare.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Inserimento nei progetti curricolari e/o extracurricolari di attività di lettura nella biblioteca, in particolare per gli alunni stranieri	Realizzazione di un progetto curricolare per gli alunni stranieri con l'utilizzo della lettura in biblioteca	All'inizio del percorso rilevazione dei bisogni relativi agli alunni stranieri presenti e del loro livello di comprensione della lingua italiana, rilevazione dei miglioramenti in itinere e verifica delle competenze finali.	Rilevazione presso i docenti dei bisogni formativi degli alunni stranieri: prove in ingresso, in itinere e finali
Inserimento nella programmazioni annuali dell'ambito matematico-scientifico di attività laboratoriali. Istituzione di un laboratorio scientifico.	Innovazione didattica; miglioramento nell'acquisizione di competenze scientifico-matematiche con ricaduta positiva sugli esiti degli alunni.	Confronto nelle riunioni di dipartimento per classi parallele sul livello di utilizzo delle metodologie laboratoriali	Report finale sulla diffusione di tali pratiche nel corso dell'anno scolastico di riferimento
Sviluppo dei laboratori informatici	a) realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN b) ampliamento di ambienti di apprendimento e spazi innovativi c) implementazione dei laboratori informatici	Monitoraggio, con sezione dedicata sul sito web d'Istituto, dello stato di avanzamento della realizzazione ed ammodernamento dei laboratori informatici.	Osservazione diretta dei lavori di implementazione e compilazione di report periodici.
Formazione di docenti per l'attuazione del curricolo delle competenze digitali e dell'imparare a imparare	Diffusione dell'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola e del loro utilizzo dell'attività didattica quotidiana. Diffusione di pratiche didattiche innovative.	Livello di incremento nell'utilizzo delle TIC e di nuove metodologie didattiche nell'attività quotidiana, rilevato tramite questionari.	Rilevazione iniziale tramite questionari sui bisogni formativi dei docenti riguardo l'utilizzo delle TIC e delle innovazioni didattiche; somministrazione di un test finale sulle competenze acquisite.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #12488 Elaborazione di una rubrica di valutazione condivisa per ciascuna disciplina

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Realizzazione di una rubrica di valutazione per ciascuna disciplina.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Produzione di strumenti condivisi di valutazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Uniformare l'attività valutativa a livello d'Istituto. Rendere maggiormente oggettiva la valutazione degli alunni in uscita.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Realizzazione di strumenti di valutazione condivisi, per una valutazione oggettiva e realmente indicativa degli esiti in uscita.	A) Sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, della collaborazione e della progettazione per una piena realizzazione del curricolo di scuola. B) Promozione di un sistema di valutazione peer to peer.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Riunioni dei dipartimenti disciplinari per l'elaborazione di una rubrica di valutazione condivisa per ciascuna disciplina.
Numero di ore aggiuntive presunte	12
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riunioni per dipartimenti disciplinari.		Sì - Giallo	Sì - Giallo			Sì - Giallo		Sì - Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #12486 Elaborazione e condivisione da parte dei docenti di prove di valutazione standardizzate per classi parallele

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista

Riunioni di dipartimenti per l'elaborazione di prove standardizzate di valutazione per classi parallele.

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Allineamento temporale per classi parallele degli obiettivi di programmazione e delle prove di valutazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Necessità di adeguamenti temporali rispetto alla specificità della classe.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diminuzione della variabilità degli esiti fra classi parallele.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Attivazione dei dipartimenti disciplinari per consentire uno scambio di buone pratiche didattiche e organizzative.	A) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-logiche e scientifiche. B) AULE LABORATORIO DISCIPLINARI e SPAZIO FLESSIBILE: favorire lo sviluppo di una didattica innovativa in ambiente dedicato e la produzione di prove di valutazione contestualizzate.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Riunioni per dipartimenti disciplinari per l'elaborazione e condivisione di prove di valutazione standardizzate per classi parallele.
Numero di ore aggiuntive presunte	12
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riunioni per dipartimenti disciplinari.		Sì - Giallo	Sì - Giallo			Sì - Giallo		Sì - Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #12487 Formalizzazione e calendarizzazione di riunioni per dipartimenti

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Calendarizzazione delle riunioni dei dipartimenti disciplinari, prevedendo una cadenza periodica durante tutto l'anno scolastico.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Elaborazione di prove di verifica standardizzate per classi parallele; realizzazione di una rubrica di valutazione per ciascuna disciplina; inserimento nel curriculum d'Istituto di competenze chiave trasversali (digitali ed 'imparare ad imparare').
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibili resistenze iniziali al confronto e al lavoro cooperativo.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diminuire la variabilità fra le classi seconde, sia negli esiti in Italiano che in Matematica; diminuire altresì la differenza ESCS delle classi quinte, in Italiano e Matematica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Sviluppo di un curriculum d'Istituto per competenze, con particolare riguardo a quelle trasversali (digitali ed imparare ad imparare), con conseguente promozione di metodologie didattiche innovative, con ricadute positive negli esiti in tutte le discipline.	A) Piena realizzazione del curriculum di scuola; valorizzazione della comunità professionale scolastica con lo sviluppo di un metodo di lavoro cooperativo, pur nel rispetto della libertà di insegnamento. B) AULE LABORATORIO DISCIPLINARI: progettazione di ambienti funzionali all'attuazione del curriculum per competenze.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Calendarizzazione delle riunioni di dipartimento da parte del DS.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riunione della commissione per la calendarizzazione delle riunioni dei dipartimenti disciplinari.					Sì - Giallo					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #12489 Integrazione del curricolo esistente con le competenze chiave trasversali:competenze digitali e imparare a imparare

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun

obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Realizzazione di ambienti di apprendimento che favoriscano azioni didattiche innovative.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incremento della motivazione degli alunni verso le attività scolastiche. Sviluppo di una didattica inclusiva di tutte le diversità. Valorizzazione delle eccellenze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibili difficoltà da parte di alcuni docenti nell'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Acquisizione da parte degli alunni di competenze digitali relativamente a percorsi di coding. Miglioramenti delle competenze degli alunni nelle seguenti aree: tecniche di studio, metacognizioni, tecniche di memoria.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibile varianza fra le classi nei risultati di acquisizione delle competenze digitali da parte degli alunni.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Creazione di nuovi spazi di apprendimento, motivanti e che favoriscano l'acquisizione di competenze trasversali.	A) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione della dispersione scolastica. B) Spazio flessibile (Aula 3.0). Aule laboratorio disciplinari: sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi insegnare, apprendere e valutare.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Elaborazione del curriculum trasversale da parte della commissione.
Numero di ore aggiuntive presunte	42
Costo previsto (€)	735

Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riunioni della commissione curricolo e valutazione.						Sì - Giallo	Sì - Giallo			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #12491 Inserimento nei progetti

curricolari e/o extracurricolari di attività di lettura nella biblioteca, in particolare per gli alunni stranieri

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attivazione di percorsi di apprendimento dell'Italiano come L2 da realizzarsi all'interno della Biblioteca scolastica.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Valorizzazione della Biblioteca scolastica. Acquisizione da parte degli alunni stranieri di competenze linguistiche immediatamente spendibili in ambito scolastico ed extrascolastico.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diminuzione delle differenze negli esiti in lingua italiana tra studenti italiani e stranieri. Completa integrazione degli alunni stranieri all'interno della comunità scolastica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Valorizzazione della Biblioteca come spazio di apprendimento attivo e creativo. Sperimentazione di modelli flessibili di organizzazione del gruppo classe.	A) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come L2 attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; prevenzione della dispersione scolastica; articolazioni di gruppi di classi. B) Aule laboratorio disciplinari: creare nuovi spazi per l'apprendimento attraverso il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per realizzare percorsi formativi individualizzati.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività di lettura in biblioteca per stranieri.
Numero di ore aggiuntive presunte	15
Costo previsto (€)	485.07
Fonte finanziaria	Fondi previsti dal "Progetto insegnamento e potenziamento italiano come lingua seconda" D.D. 829/2015 italiano L2
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Attivazione di laboratori di lettura per stranieri nella Biblioteca scolastica.					Sì - Giallo	Sì - Giallo					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #12490 Inserimento nella programmazioni annuali dell'ambito matamatico-scientifico di attività laborartoriali. Istituzione di un laboratorio scientifico.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Inserimento nelle programmazioni annuali dell'ambito matematico-scientifico di attività laboratoriali. Istituzione di un laboratorio scientifico.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sviluppo e diffusione di pratiche metodologiche motivanti; prevenzione della dispersione scolastica; promozione di una didattica inclusiva; valorizzazione delle eccellenze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Potenziamento delle competenze matematico-scientifiche, con ricadute positive sugli esiti in ambito matematico.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Implementazione di una didattica attiva; organizzazione di spazi funzionali al rinnovamento metodologico anche in relazione allo specifico disciplinare.	A) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione della dispersione scolastica; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati; valorizzazione delle eccellenze. B) AULE LABORATORIO DISCIPLINARI: Creazione di un'aula laboratorio disciplinare, come spazio dove poter sviluppare competenze, prevedendo un setting di lavoro specifico e adeguato alla disciplina.

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #12492 Sviluppo dei laboratori informatici

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Creazione di nuovi spazi per l'apprendimento, in particolare realizzazione di almeno due laboratori informatici allestiti in modo specifico per le attività didattiche.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Promozione di nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare, attraverso l'utilizzo delle TIC e dei linguaggi digitali.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo delle competenze digitali degli alunni, anche con il conseguimento di certificazioni europee; diffusione dell'utilizzo delle TIC nella didattica di tutte le discipline.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Creazione di ambienti didattici innovativi che favoriscano lo sviluppo delle competenze digitali e il loro utilizzo a supporto di tutte le discipline.	A) Nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale: potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. B) AULE LABORATORIO DISCIPLINARI, SPAZIO FLESSIBILE (AULA 3.0): creare nuovi spazi per l'apprendimento sfruttando le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Docente interno
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	525
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	18500	Fondi europei (PON)
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Attivazione ed ammodernamento dei laboratori informatici.		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #12493 Formazione di docenti per l'attuazione del curricolo delle competenze digitali e dell'imparare a imparare

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Corsi di formazione per i docenti su metodologie didattiche innovative, per l'attuazione del curricolo trasversale delle competenze digitali e 'imparare ad imparare'.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sviluppo nei docenti di nuove competenze metodologiche. Rinnovata motivazione all'insegnamento attraverso l'utilizzo di nuovi approcci didattici.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibili resistenze al cambiamento da parte dei docenti più legati ad una didattica tradizionale.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Inserimento delle competenze digitali e 'imparare ad imparare' in senso trasversale a supporto di tutte le discipline.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Sviluppo nei docenti di competenze metodologiche innovative che favoriscano l' apprendimento per competenze.	A) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica; sviluppo delle competenze digitali degli studenti ; valorizzazione delle tecnologie digitali come strumento didattico di costruzione delle competenze in generale; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. B) AULE LABORATORIO DISCIPLINARI: aule progettate ed allestite con un setting funzionale all'apprendimento per competenze; SPAZIO FLESSIBILE (AULA 3.0): spazi che si allestiscono e configurano con arredi e strumenti che favoriscano una didattica innovativa, che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Corsi di formazione per i docenti.
Numero di ore aggiuntive presunte	42
Costo previsto (€)	735
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	227.95	DDG 528 del 27-11-2015 'Progetti per la definizione ed attuazione dei Piani di Miglioramento'.
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corsi di formazione per i docenti per l'acquisizione di competenze digitali e per l'attuazione del curriculum della competenza 'imparare ad imparare'.						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.
------------	--

Priorità 2

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi seconde di scuola primaria.
Data rilevazione	25/09/2015
Indicatori scelti	Variabilità fra classi seconde di scuola primaria.
Risultati attesi	Diminuire del 2% la variabilità fra le classi seconde di scuola primaria.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Ridurre la differenza ESCS media delle classi quinte di scuola primaria.
Data rilevazione	25/09/2015
Indicatori scelti	Valore medio ESCS classi quinte.
Risultati attesi	Portare la differenza ESCS delle classi quinte su valori pari a 0 o positivi, sia in Italiano che Matematica.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.
Data rilevazione	25/09/2015
Indicatori scelti	Livello delle competenze digitali e 'imparare ad imparare'.
Risultati attesi	Conseguimento del livello ECDL Junior da parte del 2% della popolazione scolastica. Miglioramenti nelle tecniche di studio, metacognizione e tecniche di memoria.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.
Data rilevazione	25/09/2015
Indicatori scelti	Livello delle competenze matematico-scientifiche e linguistiche.
Risultati attesi	Aumento del numero di alunni che in uscita dalla classe quinta conseguono un livello di competenze matematico-scientifiche e linguistiche 'Avanzato'.

Risultati riscontrati
Differenza
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Nessun dato inserito

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Nessun dato inserito

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Bugiotti Paola	Dirigente Scolastico
Cappannella Simonetta	Funzione Strumentale per l'autovalutazione ed il PTOF. Coordina le attività del nucleo di autovalutazione per la predisposizione del PTOF e del PDM. Docente di scuola primaria.
Medori Lorella	Funzione Strumentale per la gestione del sito web della scuola, per l'attuazione Piani PON, facilitatore digitale. Elemento di raccordo con gli aspetti di innovazione tecnologica e diffusione dell'uso delle tecnologie. Docente di scuola primaria
Santoni Antonia	Referente INVALSI. Effettua l'analisi e la sintesi dei dati restituiti dalle prove nazionali ed è elemento di raccordo con l'istituto di valutazione. Docente di scuola primaria.
Mataloni Maria Antonietta	Referente delle attività del nucleo per la scuola primaria S.Canevari. Docente di scuola primaria.
Pellegrini Barbara	Referente delle attività del nucleo per la scuola primaria e dell'infanzia di S.Martino. Docente di scuola primaria.
Tondinelli Roberta	Referente delle attività del nucleo per il plesso Pila B. Docente di scuola dell'infanzia.
D'Arpino Maria Carmela	Referente delle attività del nucleo per il plesso Pila A. Docente di scuola dell'infanzia.

Nome	Ruolo
Tomassucci Vittorio	Referente delle attività del nucleo per la scuola secondaria di primo grado di S.Martino. Docente di scuola secondaria di primo grado.

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Nessun dato inserito